Istituto San Giuseppe

SCUOLE dell'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA di PRIMO GRADO PARITARIE
Via Murri, 74 - 40137 Bologna
tel. 0516233237 – fax 0514451364
segreteria@scuolesangiuseppe.net
www.scuolesangiuseppe.net

INDICATORI SCOLASTICI ALUNNI CON SOSTEGNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso educativo-relazionale è sostenuto da strategie di intervento riguardanti sia l'aspetto ludico-laboratoriale sia l'aspetto relazionale atte a valutare con attenzione le esigenze di ogni singolo alunno. Per i bambini che necessitano di interventi educativi–didattici a seguito di particolari problematiche, si rinvia ogni specifica/dettaglio ai singoli PEI.

Per le valutazioni nella scuola dell'Infanzia ci si basa su criteri ispiratori quali:

- Osservazione occasionale e sistematica

-Documentazione delle attività che permettono di cogliere le singole esigenze

- La verifica e l'adeguatezza del processo educativo

- La condivisione dei progetti con le famiglie degli alunni interessati

Il processo valutativo punta alla comprensione dei comportamenti dei bambini e ai livelli raggiunti singolarmente che vengono descritti e compresi più che misurati e giudicati.

Tali osservazioni prendono anche in esame:

- Gli aspetti pedagogici e organizzativi

- Lo sviluppo globale dei bambini in riferimento alle potenzialità di apprendimento

- La realizzazione di interventi educativi programmati nelle singole documentazioni.

Le osservazioni vengono registrate secondo indicatori condivisi dall'intero team docenti e dello specialista pedagogico della Federazione Italiana Scuole Materne (FISM).

Quanto prodotto a scuola viene registrato nei documenti individuali (PEI), nei verbali singoli e di gruppo e nei fogli presenza compilati dai docenti di sezione.

Per i bambini di 5 anni i profili descrittori e di competenza vengono consegnati direttamente ai genitori degli alunni interessati.

SCUOLA PRIMARIA

Il percorso formativo sarà sostenuto da strategie di intervento riguardanti sia l'aspetto cognitivo sia l'aspetto comportamentale atte a valutare con attenzione ogni singolo alunno. Per gli studenti che necessitano di interventi educativi–didattici a seguito di particolari problematiche, si rinvia ogni specifica/dettaglio ai singoli PEI.

Per la valutazione comportamentale degli alunni con PEI, i giudizi formulati sono i seguenti:

ECCELLENTE: l'alunno attua un comportamento corretto e responsabile nel pieno rispetto delle norme che regolano la vita scolastica e le relazioni interpersonali. E' consapevole del proprio dovere, rispettoso delle consegne e del materiale. Partecipa alle attività proposte con impegno e motivazione.

DISTINTO: l'alunno attua un comportamento conforme alle regole della vita scolastica e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Partecipa alle attività proposte con impegno, rispetta il proprio materiale e quello altrui.

ADEGUATO: l'alunno attua un comportamento generalmente rispettoso delle regole della vita scolastica ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Partecipa alle attività proposte e mostra un impegno adeguato nello svolgere quanto richiesto.

DISCRETO: l'alunno deve ancora interiorizzare le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano della mediazione dell'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti esperienziali devono essere sollecitate dalle figure di riferimento. Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti.

Per gli alunni DVA, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale (PEI) e finalizzata a mettere in evidenza i progressi degli alunni. Pur non essendo

possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa, in base alle scelte effettuate dal Consiglio di Classe durante la stesura del PEI, potrà essere:

- uguale a quella della classe;

- in linea con quella della classe ma con criteri personalizzati (all'interno degli obiettivi minimi previsti);

- differenziata.

Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno il compito di valutare i risultati dell'azione didattica ed educativa. La valutazione quindi non è delegata al solo insegnante di sostegno ma frutto di riflessioni condivise. La valutazione degli alunni è riferita ai processi e non solo alle prestazioni: in quanto tale dovrà avere un carattere formativo e orientativo favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il percorso formativo sarà sostenuto da strategie di intervento riguardanti sia l'aspetto cognitivo sia l'aspetto comportamentale atte a valutare con attenzione ogni singolo alunno. Per gli studenti che necessitano di interventi educativi– didattici a seguito di particolari problematiche, si rinvia ogni specifica/dettaglio ai singoli PEI.

Per la valutazione comportamentale degli alunni con PEI, gli indicatori utilizzati in caso di alunni certificati tengono conto:

- della partecipazione alle attività scolastiche, dell'impegno e della motivazione ad apprendere;
- del rispetto delle regole nel rapporto con adulti e compagni;
- della cura del materiale proprio ed altrui e degli spazi condivisi.

In base a tali indicatori si declinano i seguenti livelli COMPORTAMENTALI:

ECCELLENTE: partecipa sempre in modo costruttivo e con motivazione alle attività proposte, si impegna in modo costante, si comporta in maniera conforme alle regole con adulti e compagni, si prende cura del materiale proprio e altrui.

DISTINTO: partecipa in modo costruttivo alle attività proposte, attua positive interazioni con adulti e compagni, si prende cura del proprio materiale e di quello altrui rispettando gli spazi in cui vive tali esperienze.

BUONO: partecipa alle attività proposte con impegno, rispetta le regole, interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva, ha cura del proprio materiale e di quello altrui.

DISCRETO: partecipa in modo discontinuo alle attività proposte, necessita di sollecitazioni per impegnarsi ed interiorizzare le regole scolastiche nella relazione con adulti e pari e nella gestione del materiale.

SUFFICIENTE: la partecipazione alle attività va sollecitata costantemente, l'impegno è discontinuo, non rispetta sempre le regole e dimostra difficoltà nell'interazione con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale e di quello altrui nonostante ripetute sollecitazioni da parte degli adulti di riferimento.

NON SUFFICIENTE: attiva comportamenti, atteggiamenti ed espressioni inadeguate alla vita scolastica e sociale.

Per la valutazione DISCIPLINARE degli alunni con sostegno, gli indicatori utilizzati (conoscenze, abilità e competenze) si esprimono attraverso valori numerici che vanno dal 10 al 5.

VOTO 10: con il voto pari al dieci l'alunno ha dimostrato ampia e approfondita padronanza degli argomenti, sicurezza nell'esposizione dei contenuti, applicazione di strategie adeguate per la risoluzione di situazioni problematiche, ottima capacità di collegamento.

VOTO 9: con il voto pari a nove l'alunno ha dimostrato ampie conoscenze espresse attraverso un'applicazione sicura dei contenuti appresi. Le strategie utilizzate per la risoluzione dei problemi sono adeguate.

VOTO 8: con il voto pari a otto l'alunno ha dimostrato di aver consolidato le proprie conoscenze, di applicare i contenuti acquisiti affrontando semplici situazioni problematiche e utilizzando adeguate strategie. Le competenze acquisite sono esplicitate in modo consapevole.

VOTO 7: con il voto pari a sette l'alunno ha dimostrato conoscenze parzialmente consolidate, applica i procedimenti acquisiti in semplici situazioni che talvolta necessitano dell'aiuto degli insegnanti di riferimento. Esplicita quanto appreso con adeguata autonomia ma talvolta in modo incerto.

VOTO 6: con il voto pari a sei l'alunno ha dimostrato conoscenze essenziali che applica nei diversi procedimenti solo con l'aiuto dell'adulto di riferimento. Anche le

attività più semplici sono svolte con una strumentalità di base, sempre in presenza dell'insegnante.

VOTO 5: con il voto pari a cinque l'alunno ha conoscenze imprecise, mostra difficoltà nell'applicare semplici strategie, esplicita le poche conoscenze solo con il supporto degli adulti di riferimento.

Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno il compito di valutare i risultati dell'azione didattica ed educativa. La valutazione quindi non è delegata al solo insegnante di sostegno ma frutto di riflessioni condivise. La valutazione degli alunni è riferita ai processi e non solo alle prestazioni: in quanto tale dovrà avere un carattere formativo e orientativo favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno.

La valutazione dell'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione degli alunni e delle alunne con disabilità trova applicazione nel Decreto Legislativo n. 62 art. 9 e 11.